



Camera di Commercio  
Vicenza

GENNAIO 2024

## PANORAMICA DEL SETTORE DELLA GIOIELLERIA NEI DISTRETTI DELLE PROVINCE DI VICENZA, ALESSANDRIA E AREZZO.

Per il 2024 a livello globale si stima un valore del mercato del gioiello di circa 310 miliardi, che si prevede in crescita di almeno il 15% entro il 2028. La domanda è trainata soprattutto da Cina, India e Stati Uniti, e dalle nuove tendenze in fatto di gioielleria sostenibile e priva di componenti che abbiano avuto origine in aree di conflitto. L'elevato prezzo dell'oro, unito alle difficoltà nei trasporti innescate dalla turbolenta situazione internazionale, influenzano il valore del prodotto e degli interscambi commerciali. Al 30 settembre 2023 le unità locali orafe e manifatturiere risultano in calo rispetto al III trimestre 2022, sia a livello nazionale sia all'interno dei principali distretti, ma fa eccezione il distretto orafa della provincia di Alessandria che porta segno positivo. Fra le forme giuridiche delle sedi legali, il distretto vicentino appare maggiormente strutturato a livello societario, per quanto la grossa parte delle imprese sia di piccole dimensioni: infatti, il nostro distretto evidenzia la maggior incidenza di società di capitali (48,4%). Il numero degli addetti nelle unità locali delle 3 province aumenta sia nel manifatturiero in generale sia nei 3 distretti orafi, nei quali sono impegnate circa 20.000 persone (+5,8% su base annua). Di queste, 4.778 sono gli addetti delle 640 imprese del distretto vicentino, in crescita del +8,6% rispetto al III trimestre 2022. Il risultato più elevato però è raggiunto dal numero degli addetti del settore orafa della provincia di Alessandria con +10,2% sul 2022. L'export orafa italiano nei primi 9 mesi del 2023 ammonta a 8 miliardi e 400 milioni, in crescita del +41,1% rispetto allo stesso periodo del 2021, un ottimo risultato se confrontato con quello del manifatturiero, che si "ferma" a +21,9%, anche se si deve tenere conto della lievitazione del costo delle materie prime orafe. Vicenza è al secondo posto a livello nazionale per l'export orafa con 1 miliardo e mezzo, mentre la prima rimane Arezzo con 2 miliardi e 400 milioni. L'export di Alessandria, in quarta posizione, vale 1 miliardo e 400 milioni. I principali mercati di sbocco per il gioiello vicentino sono Stati Uniti, Emirati Arabi Uniti e Sud Africa, ma si sta facendo strada la Turchia (+200,7% in soli due anni). I dati di bilancio, relativi all'esercizio 2022, appaiono molto positivi per Vicenza e Arezzo, mentre per quanto riguarda Alessandria si nota ancora qualche difficoltà.

Un rapido sguardo al mercato globale della gioielleria e alle nuove tendenze che guideranno lo sviluppo futuro.

Si prevede un aumento costante del mercato della gioielleria mondiale nei prossimi 4 anni, per un totale di 46,3 miliardi di dollari (+14,9%). Globalmente, entro il 2028 la domanda di mercato per la sola gioielleria dovrebbe raggiungere i 357,2 miliardi di dollari dai 310 stimati per il 2024 (orologeria esclusa). Si tratta di una cifra notevole, in sostanza è come se ogni abitante del pianeta Terra spendesse 40 dollari l'anno in gioielleria e orologi. In realtà è la Cina il Paese che attualmente conta il maggiore assorbimento con i suoi 95 miliardi annui, seguita dall'India con 81 miliardi. L'India in

particolare è un Paese in cui il metallo prezioso riveste significati cerimoniali e religiosi più che altrove, e dove anche la domanda di gioielleria maschile rimane forte. Per quanto a livello globale l'oggetto prezioso più acquistato in assoluto sia l'anello, con una quota del 33,8% che si prevede più o meno costante nel tempo, il mercato non comprende però solamente di oggetti di alta gamma: infatti, si stima che l'88% delle vendite sia costituita dal non-luxury, ovvero da gioielli e orologi preziosi ma venduti a un prezzo accessibile. Per quanto riguarda i nuovi trend, si nota una crescita nella domanda di gioielleria/orologeria antica e vintage, o vintage-looking, specie per quanto riguarda l'Europa mediterranea, che è caratterizzata da una maggiore cultura storica rispetto ad altre aree. Le vendite online sono in crescita costante, così come l'attenzione del consumatore verso la tracciabilità e sostenibilità dei propri acquisti, prova ne siano anche la crescente popolarità dei diamanti creati in laboratorio, e l'idea del gioiello personalizzato e creato da sé tramite le stampanti 3D (fonti: Grand View Research, Statista).

### **Imprese, unità locali e addetti**

Al 30 settembre 2023 le unità locali italiane registrate nel settore della gioielleria<sup>1</sup> sono 12.301, con un calo del -2,6% su base annua, pari a -331 unità. Il decremento del settore orafa supera quello del manifatturiero (-2,0%). In Italia dal 2019 è stato perso più di un migliaio di unità locali per l'oreficeria, di cui un quarto nei tre distretti presi in esame, che a loro volta contano per il 26,2% del totale delle unità locali orafe italiane.

**PROVINCIA DI VICENZA** Le unità locali del settore orafa al III trimestre 2023 sono 731, ossia il 4,5% dell'intero manifatturiero berico. Lo stock appare in fase decrescente, infatti rispetto al 30 settembre 2022 le unità locali orafe vicentine sono diminuite del -4,9%, un dato che supera sia il calo nazionale delle unità locali orafe, sia il decremento verificatosi nel manifatturiero vicentino (-1,6%) e italiano. La grande maggioranza delle unità locali orafe vicentine è focalizzata sulla fabbricazione di gioielli in oro, infatti le unità impegnate nella produzione di bigiotteria sono il 10,8% del totale, che rimane comunque la quota più alta dei 3 distretti. Le imprese orafe vicentine intese come sedi legali sono 640, di cui l'80,5% rappresentato da piccole realtà aventi fino a 9 addetti. In tutto gli addetti nel distretto vicentino sono 4.778 (+8,6% su base annua) e per la maggior parte impegnati nelle imprese da 10 a 49 dipendenti.

Quasi la metà delle imprese orafe vicentine è rappresentata da società di capitali (48,4%) un'incidenza in crescita rispetto al periodo pre-pandemico (47,6% nel 2019) e che rappresenta il valore più alto delle 3 province. Cresce la quota sul totale ma non lo stock, che infatti in percentuale scende del -6,3%. Il calo più consistente si verifica però nelle società di persone mentre appare meno consistente la diminuzione dello stock delle imprese individuali che cala del -3,4%, che quindi incrementa la propria incidenza da 29,4% nel 2019 a 31,4% nel 2023.

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA (distretto produttivo di Valenza Po)** Sono qui situate 956 localizzazioni orafe, pari al 18,7% del manifatturiero della provincia e in crescita del +1,0%, al contrario di Vicenza e Arezzo che vedono invece calare le loro unità locali. Quasi tutte le localizzazioni alessandrine operano nella gioielleria in oro, infatti solamente l'1,7% produce bigiotteria. L'incidenza delle unità del settore orafa appare in fase espansiva rispetto al manifatturiero e passa da 17,7% nel 2019 a 18,7% nel 2023, visto che anche Alessandria sta sperimentando un calo nelle unità locali del manifatturiero (-2,0%). Nel settore orafa alessandrino, la maggior parte delle imprese non appare

---

<sup>1</sup> Il codice Ateco 32.1 comprende: fabbricazione di gioielleria in oro e di bigiotteria, lavorazione di pietre preziose e coniazione di monete.

molto strutturata: le imprese individuali infatti rappresentano il 44,3% del totale, seguite dal 25,0% delle società di persone e dal 33,9% di società di capitali.

Anche per il 2023 Alessandria sperimenta in percentuale il più elevato aumento di addetti dei 3 distretti (+10,2%) che arriva quindi a 6.015 persone. Le classi di addetti presentano un peso maggiore nella fascia da 10 a 49 dipendenti, ma esistono qui anche un paio di realtà con più di 250 dipendenti, che si mantengono nel tempo e i cui dipendenti crescono del +38,5% (ovvero +432 persone). L'87,9% delle imprese non supera i 9 dipendenti, per un totale di 553, in cui lavorano 1.358 persone in calo però del -2,8%, mentre risultano in costante crescita imprese e addetti della fascia 10-99.

**PROVINCIA DI AREZZO** Qui opera il maggior numero di unità locali orafe dei 3 distretti, pari a 1.541 (-5,1%) per un'incidenza del 25,6% sul manifatturiero dell'intera provincia aretina. Il numero delle unità locali ha conosciuto in un anno il calo più consistente se confrontato con la performance delle altre province: -6,8% per il manifatturiero e -5,1% per l'oreficeria. Anche qui la quasi totalità delle aziende del settore opera nella fabbricazione dei gioielli in oro (89,8%) per quanto si stia verificando un aumento delle unità relative alla bigiotteria (+1,3%) e un decremento di quelle prettamente orafe (-5,7%). Per ciò che concerne la natura giuridica, il tessuto imprenditoriale orafico aretino appare diviso in due classi principali: l'incidenza delle società di capitali è infatti pari al 41,6% e quella delle imprese individuali al 39,9%, con un leggero aumento della quota nell'ultimo anno a favore di queste ultime.

Gli addetti aretini del settore ammontano a 9.229: si tratta dello stock più elevato dei 3 distretti, e in crescita del +1,8%. Qui la quota delle imprese di piccole dimensioni fino a 9 addetti è inferiore rispetto al totale (76,1%) ma vi è impiegata quasi un terzo della forza lavoro, seppur in diminuzione del -5,8%. La maggioranza degli addetti è impegnata nelle unità locali dai 10 ai 49 dipendenti, 253 realtà che danno lavoro al 45,4% dei dipendenti orafi aretini. Si irrobustisce soprattutto però lo stock delle unità dai 100 ai 249 dipendenti, i quali salgono del +23,6%.

UNITA' LOCALI MANIFATTURIERO E GIOIELLERIA – ITALIA E PROV. DI ALESSANDRIA, AREZZO E VICENZA – III TRIM. 2022 VS. III TRIM. 2023						
AREA	MANIFATTURIERO		GIOIELLERIA		% GIOIELLERIA SUL MANIF.	
	30/09/2022	30/09/2023	30/09/2022	30/09/2023	30/09/2022	30/09/2023
ITALIA	686.181	672.218	12.632	12.301	100,0%	100,0%
ALESSANDRIA	5.205	5.103	947	956	18,2%	18,7%
AREZZO	6.449	6.011	1.623	1.541	25,2%	25,6%
VICENZA	16.538	16.281	769	731	4,6%	4,5%
AREA	VAR. % 22-23					
	MANIFATT.	GIOIELLERIA				
ITALIA	-2,0%	-2,6%				
ALESSANDRIA	-2,0%	1,0%				
AREZZO	-6,8%	-5,1%				
VICENZA	-1,6%	-4,9%				

Elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere

VAR. % LOCALIZZAZIONI PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO – PROV. DI ALESSANDRIA, AREZZO E VICENZA – III TRIM. 2022 VS. III TRIM. 2023						
AREA	Fabbricazione oreficeria e monete			Fabbricazione di bigiotteria		
	III TRIM. 2022	III TRIM. 2023	VAR. %	III TRIM. 2022	III TRIM. 2023	VAR. %
ALESSANDRIA	931	941	1,1%	16	15	-6,3%
AREZZO	1.468	1.384	-5,7%	155	157	1,3%
VICENZA	690	652	-5,5%	79	79	0,0%
<b>TOTALE</b>	<b>3.088</b>	<b>2.977</b>	<b>-3,6%</b>	<b>250</b>	<b>251</b>	<b>0,4%</b>

Elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere

VAR. % ADDETTI U.L. MANIFATTURIERO E GIOIELLERIA – PROV. DI ALESSANDRIA, AREZZO E VICENZA – III TRIM. 2022 VS. III TRIM. 2023						
Provincia	MANIFATTURIERO			GIOIELLERIA		
	III TRIM. 2022	III TRIM. 2023	VAR. %	III TRIM. 2022	III TRIM. 2023	VAR. %
ALESSANDRIA	33.236	34.049	2,4%	5.458	6.015	10,2%
AREZZO	40.988	42.256	3,1%	9.069	9.229	1,8%
VICENZA	147.820	150.205	1,6%	4.401	4.778	8,6%
<b>TOTALE</b>	<b>222.044</b>	<b>226.510</b>	<b>2,0%</b>	<b>18.928</b>	<b>20.022</b>	<b>5,8%</b>

Elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere

VAR. % CLASSI DI NATURA GIURIDICA DELLE IMPRESE – DIVISIONE GIOIELLERIA – PROV. DI ALESSANDRIA, AREZZO E VICENZA – III TRIM. 2022 VS. III TRIM. 2023									
CLASSE DI NATURA GIURIDICA	ALESSANDRIA			AREZZO			VICENZA		
	III TRIM. 2022	III TRIM. 2023	VAR. %	III TRIM. 2022	III TRIM. 2023	VAR. %	III TRIM. 2022	III TRIM. 2023	VAR. %
SOCIETA' DI CAPITALE	273	285	4,4%	626	584	-6,7%	331	310	-6,3%
SOCIETA' DI PERSONE	208	183	-12,0%	278	261	-6,1%	145	129	-11,0%
IMPRESE INDIVIDUALI	352	372	5,7%	576	560	-2,8%	208	201	-3,4%

Elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere

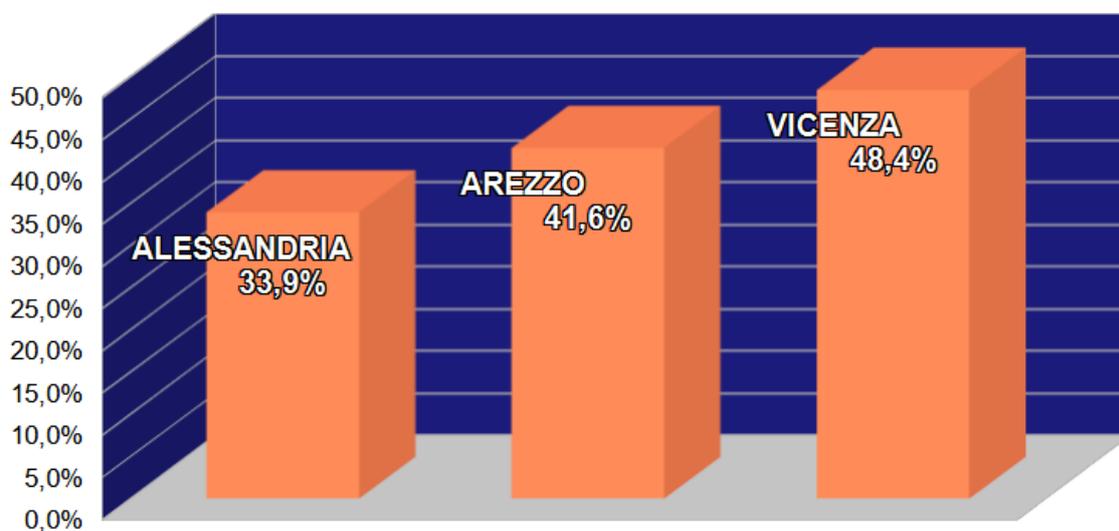
NUMERO U.L. DIVISIONE GIOIELLERIA - III TRIM. 2023 - PROV. DI ALESSANDRIA, AREZZO E VICENZA



ADDETTI U.L. DIV. GIOIELLERIA - PROV. DI ALESSANDRIA, AREZZO E VICENZA - III TRIM. 2022 VS III TRIM. 2023



QUOTA SOCIETA' DI CAPITALI SUL TOT. DELLE IMPRESE ORAFE - III TRIM. 2023 - PROV. DI VICENZA, AREZZO E ALESSANDRIA



IMPRESE CON POSIZIONE INPS E ADDETTI PER CLASSI DI ADDETTI - DIV. GIOIELLERIA – PROV. DI VICENZA, AREZZO E ALESSANDRIA – III TRIM. 2022 E 2023						
III TRIM. 2022	ALESSANDRIA		AREZZO		VICENZA	
ADDETTI	IMPRESE	Addetti	IMPRESE	Addetti	IMPRESE	Addetti
1-9	579	1.397	1.140	3.231	515	1.331
10-49	107	2.061	252	4.166	103	1.765
50-99	9	591	12	791	20	1.139
100-249	3	547	5	690	4	500
>250	2	1.122	1	319	0	0

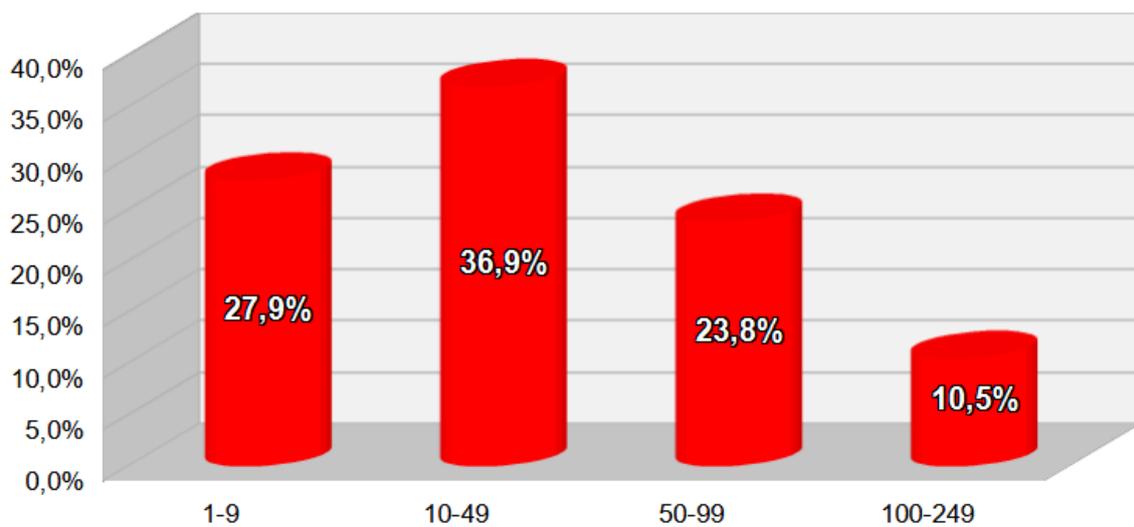
III TRIM. 2023	ALESSANDRIA		AREZZO		VICENZA	
ADDETTI	IMPRESE	Addetti	IMPRESE	Addetti	IMPRESE	Addetti
1-9	553	1.358	1.069	3.043	472	1.248
10-49	118	2.319	253	4.187	107	1.950
50-99	10	646	14	857	17	1.067
100-249	3	423	6	853	6	713
>250	3	1.554	1	333	0	0

Elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere e Inps

VAR. % CLASSI DI ADDETTI ALLE IMPRESE REGISTRATE - DIV. GIOIELLERIA – PROV. DI VICENZA, AREZZO E ALESSANDRIA – III TRIM. 2022 VS. III TRIM. 2023						
ADDETTI	ALESSANDRIA		AREZZO		VICENZA	
	IMPRESE	Addetti totali loc.	IMPRESE	Addetti totali loc.	IMPRESE	Addetti totali loc.
1-9	-4,5%	-2,8%	-6,2%	-5,8%	-8,3%	-6,2%
10-49	10,3%	12,5%	0,4%	0,5%	3,9%	10,5%
50-99	11,1%	9,3%	16,7%	8,3%	-15,0%	-6,3%
100-249	0,0%	-22,7%	20,0%	23,6%	0,0%	42,6%
>250	50,0%	38,5%	0,0%	4,4%	0,0%	0,0%

Elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere e Inps

QUOTA DELLE CLASSI DI ADDETTI SUL TOTALE DEGLI ADDETTI - IMPRESE ORAFE DELLA PROVINCIA DI VICENZA - III TRIM. 2023



## L'export del gioiello di Vicenza, Arezzo e Alessandria.

L'export del settore orafa italiano dei primi 9 mesi del 2023 vale quasi 8 miliardi e 400 milioni. Si trova in fase di crescita, sebbene più lenta rispetto a due anni fa: infatti, l'export orafa italiano sale del +11,0% in confronto allo stesso periodo del 2022, e del +41,1% su base biennale. È opportuno sottolineare inoltre che nello stesso periodo l'aumento si è verificato anche per quanto riguarda il peso della gioielleria esportata dall'Italia: precisamente si è passati da 3 milioni e 800mila kg a quasi 5 milioni e 300mila con un incremento pari al +39,8% in un anno. Perciò, la crescita dell'export in valore appare reale e non solamente dovuta all'inflazione.

Per ciò che concerne i *top performer* fra le province esportatrici italiane, in testa si posiziona **Arezzo** che pesa per il 28,8% sulle esportazioni del gioiello dei primi 9 mesi del 2023, e rispetto allo stesso periodo del 2022, Arezzo ha esportato il 4,1% in più ossia 96 milioni valore assoluto. Per questa provincia, il Paese che assorbe maggiormente il prodotto orafa è quello degli Emirati Arabi Uniti con una quota del 21,2% (550 milioni) ma in calo del -6,6% su base annua. Segue la Turchia che scalza gli Stati Uniti passando da una quota di 11,8% nel 2022 al 17,7% del 2023 pari a 428 milioni di euro e con un balzo del +57,4% in un anno. Terzi appunto gli USA che incidono per il 13,2% ossia 320 milioni, una cifra comunque in crescita del +14,3% sul 2022.

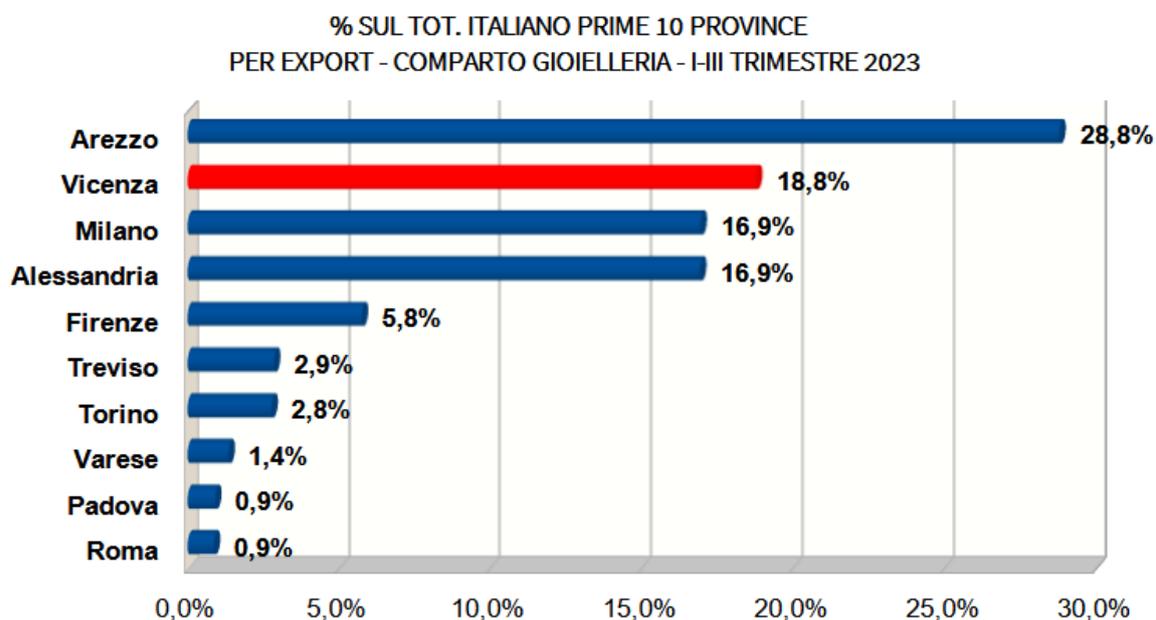
Nella classifica delle province esportatrici, **Vicenza** si attesta in seconda posizione per un valore che supera il miliardo e mezzo e che rappresenta il 18,8% del totale delle esportazioni orafe italiane. La variazione fra i primi 9 mesi del 2022 e del 2023 raggiunge il +2,7% pari a circa 41 milioni, il dato in valore assoluto più basso dei 3 distretti. Il nostro maggior importatore è rappresentato dagli Stati Uniti che incidono per il 21,8% e per un valore di oltre 344 milioni, in calo del -4,8% su base annua. Seguono gli Emirati che assorbono per 220 milioni (+3,0%) e il Sudafrica per 87 milioni, ma in calo del -18,5%. In forte ascesa la Turchia che rappresenta ora il 5,5% del nostro export orafa e che importa una cifra di poco inferiore a quella del mercato sudafricano, in salita del +57,2% rispetto a un anno fa. Questo risultato è probabilmente dovuto alle sanzioni verso la Russia che hanno costretto molte imprese a cercare nuovi mercati, come ad esempio può essere avvenuto anche con la Romania, in salita del +32,7%. Un altro Paese che spicca per la sua performance positiva è il Messico, cresciuto del +29,8%.

Infine, l'export orafa di **Alessandria** supera il miliardo e 400 milioni con una variazione del +9,4%, pari a 122 milioni, il dato più alto dei tre distretti. Il valore dell'export alessandrino è piuttosto simile a quello di Milano, che non possiede un distretto orafa ma è sede di molte imprese del lusso, e quindi compare al terzo posto in quanto i dati si riferiscono alla provincia di prima fatturazione. Per Alessandria il maggiore partner commerciale rimane l'Irlanda, verso cui viene esportato il 32,7% del prodotto orafa totale della provincia e che cresce del +23,3%. In seconda posizione si trova la vicina Francia, storico partner commerciale del distretto, che assorbe il prodotto orafa alessandrino per più di 212 milioni, e infine la Svizzera con 145 milioni. Nella top 10 delle province esportatrici del gioiello seguono Firenze, Treviso, Torino, Varese, Padova e Roma.

Il rapporto con gli Stati Uniti appare comune alle 3 province di Arezzo, Vicenza e Alessandria ed è costante nel tempo nonostante le oscillazioni del mercato. Da questi tre distretti infatti gli Stati Uniti comprano in totale per 809 milioni di cui il 42,5% da Vicenza. Anche Hong Kong è un importante mercato di sbocco per le tre province, sebbene con valori inferiori (375 milioni). Arezzo e Vicenza presentano la stessa attenzione verso il mercato emiratino e turco, mentre Alessandria appare maggiormente focalizzata sul mercato europeo e dell'Estremo Oriente.

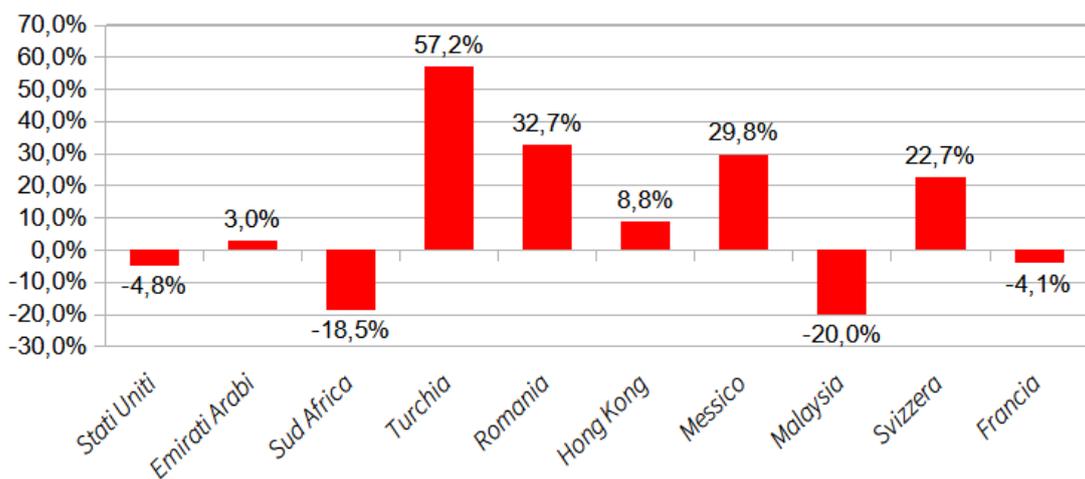
PRIME 20 PROVINCE ESPORTATRICI IN VALORE – GIOIELLERIA – PRIMI 9 MESI DEL 2022 E DEL 2023					
POS.	PROVINCE	EXP2022	EXP2023	VAR. %	% SUL TOT. 2023
1	Arezzo	2.321.838.206	2.418.123.118	4,1%	28,8%
2	Vicenza	1.535.726.925	1.576.676.109	2,7%	18,8%
3	Milano	837.115.341	1.422.718.510	70,0%	16,9%
4	Alessandria	1.298.739.828	1.421.408.664	9,4%	16,9%
5	Firenze	353.401.697	483.103.825	36,7%	5,8%
6	Treviso	256.227.344	239.636.433	-6,5%	2,9%
7	Torino	445.340.070	232.524.294	-47,8%	2,8%
8	Varese	61.877.869	113.680.813	83,7%	1,4%
9	Padova	66.060.101	76.363.952	15,6%	0,9%
10	Roma	71.426.409	72.836.321	2,0%	0,9%
TOTALE ITALIA		7.565.953.582	8.394.809.130	11,0%	100,0%
TOT. MANIFATTURIERO ITALIA		439.951.007.916	443.910.072.955	0,9%	1,9%

Elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Istat



% SUL TOT. PRIMI 20 MERCATI PER EXPORT IN VALORE – DIV. GIOIELLERIA – PROV. DI VICENZA – III TRIM. 2023				
POS.	PAESI	EXP2023	VAR. % 22-23	% SUL TOT.
1	Stati Uniti	344.136.141	-4,8%	21,8%
2	Emirati Arabi Uniti	226.786.792	3,0%	14,4%
3	Sud Africa	87.153.572	-18,5%	5,5%
4	Turchia	86.483.502	57,2%	5,5%
5	Romania	82.944.610	32,7%	5,3%
6	Hong Kong	77.729.240	8,8%	4,9%
7	Messico	61.565.322	29,8%	3,9%
8	Malaysia	52.426.529	-20,0%	3,3%
9	Svizzera	44.360.473	22,7%	2,8%
10	Francia	43.208.616	-4,1%	2,7%
<b>TOT. MONDO GIOIELLERIA</b>		<b>1.576.676.109</b>	<b>2,7%</b>	<b>100,0%</b>
<b>TOT. MONDO MANIFATTURIERO</b>		<b>16.941.930.705</b>	<b>-1,6%</b>	<b>9,3%</b>

VAR. % III TRIM. 2022/23 DEL VALORE DELL'EXPORT DEI PRIMI 10 PAESI PER IL SETTORE ORAFO - PROVINCIA DI VICENZA



<b>% SUL TOT. PRIMI 20 MERCATI PER EXPORT IN VALORE – DIV. GIOIELLERIA – PROV. DI AREZZO – I-III TRIM. 2023</b>				
<b>POS.</b>	<b>PAESI</b>	<b>EXP2023</b>	<b>VAR. % 22-23</b>	<b>% SUL TOT.</b>
1	Emirati Arabi	513.819.727	-6,6%	21,2%
2	Turchia	428.711.070	57,4%	17,7%
3	Stati Uniti	320.376.710	14,3%	13,2%
4	Hong Kong	183.604.228	21,6%	7,6%
5	Francia	165.929.561	-2,4%	6,9%
6	Rep. Dominicana	91.812.454	8,8%	3,8%
7	Panama	70.197.575	1,8%	2,9%
8	Spagna	63.074.733	3,4%	2,6%
9	Germania	40.047.664	-10,9%	1,7%
10	Sud Africa	39.014.454	-61,3%	1,6%
<b>TOT. MONDO GIOIELLERIA</b>		<b>2.418.123.118</b>	<b>4,1%</b>	<b>100,0%</b>
<b>TOT. MONDO MANIFATTURIERO</b>		<b>7.674.774.802</b>	<b>-1,0%</b>	<b>31,5%</b>

Elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Istat

<b>% SUL TOT. PRIMI 20 MERCATI PER EXPORT IN VALORE – DIV. GIOIELLERIA – PROV. DI ALESSANDRIA – I-III TRIM. 2023</b>				
<b>POS.</b>	<b>PAESI</b>	<b>EXP2023</b>	<b>VAR. % 22-23</b>	<b>% SUL TOT.</b>
1	Irlanda	464.976.395	23,3%	32,7%
2	Francia	212.802.349	-9,7%	15,0%
3	Svizzera	145.836.684	8,2%	10,3%
4	Stati Uniti	144.545.752	13,8%	10,2%
5	Hong Kong	114.298.572	6,4%	8,0%
6	Sud Corea	30.150.781	3,9%	2,1%
7	Cina	27.507.207	8,9%	1,9%
8	Germania	25.039.393	-14,3%	1,8%
9	Giappone	24.838.233	-12,0%	1,7%
10	Regno Unito	23.844.478	-10,6%	1,7%
<b>TOT. MONDO GIOIELLERIA</b>		<b>1.421.408.664</b>	<b>9,4%</b>	<b>100,0%</b>
<b>TOT. MONDO MANIFATTURIERO</b>		<b>5.369.436.770</b>	<b>6,3%</b>	<b>26,5%</b>

Elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Istat

## I bilanci delle società di capitali dei tre distretti.

Per stilare questo report sono stati analizzati e confrontati i bilanci delle imprese orafe delle tre province di Vicenza, Arezzo e Alessandria depositati presso le relative Camere di Commercio<sup>2</sup>. Il dato più recente è relativo all'esercizio 2022. Già per il 2021 si era riscontrato che i principali valori del conto economico di Vicenza e Arezzo tornavano in generale in territorio positivo, e anzi risultavano in forte ascesa dopo lo shock pandemico, mentre ad Alessandria si notavano ancora delle difficoltà, specie per quanto riguarda il valore della produzione. Nel caso di Alessandria perdura questa situazione anche nel 2022.

Ai valori positivi contribuisce indubbiamente la ripresa della domanda ma anche la continua crescita del prezzo dell'oro che sembrava aver conosciuto una battuta d'arresto nel 2022, per poi ricominciare invece a salire verso fine anno. Il metallo prezioso costituisce uno degli investimenti maggiormente attrattivi nei periodi di incertezza politica ed economica, e i maggiori produttori di oro sono proprio la Cina e la Russia, due Paesi profondamente coinvolti negli effetti negativi delle difficoltà del nostro tempo. Per quanto l'oro non sia utilizzato solamente nella gioielleria, questo utilizzo rimane prevalente. In particolare, la domanda di oro si divide per circa 2/3 in gioielleria, mentre il resto è destinato ad acquisti per investimenti, banche centrali e tecnologia. A ciò si aggiungano anche i rincari dovuti a energia e trasporti, che hanno inciso sui costi di produzione e di conseguenza sui margini delle imprese.

I bilanci depositati dalle imprese orafe di Vicenza per l'esercizio 2022 sono 230, in costante flessione rispetto al 2012 (-21,5%) dato anche il calo nel numero di imprese. Nel 2022 il valore della produzione totale riscontrabile dai bilanci depositati ammonta a 1 miliardo e 800 milioni, ovvero + 20,1% rispetto al 2021 e +82,4% negli ultimi 10 anni, pari a 828 milioni di euro in totale. Il valore aggiunto ammonta a 280 milioni, ossia 50 milioni in più rispetto al 2021 e + 144,6% sul dato dell'esercizio 2012. Dai bilanci si possono estrarre anche i costi di produzione, una voce generica che comprende tutti i costi della catena produttiva sostenuti dall'impresa per svolgere la propria attività. Qui sono perciò contemplati non solo il costo delle materie prime e dei componenti, ma anche i costi del personale, gli ammortamenti e gli accantonamenti. In ogni caso, si può notare un sensibile incremento dopo la pandemia, che va dal miliardo e 122 milioni del 2019 al miliardo e 700 milioni del 2022, la cifra più alta degli ultimi 10 esercizi. In particolare, appare elevato proprio il costo della materia prima che passa dai 96 milioni del 2019 ai 153 del 2022. Infine, il MOL raggiunge nel 2022 il livello più alto degli ultimi 10 anni (152 milioni) con una crescita del +460,6% dal 2012. Le imprese gioielliere vicentine non in perdita, ossia con ROE maggiore o uguale a 0, sono il 79,6%, un dato in leggero calo rispetto all'81,1% del 2021.

I bilanci delle imprese aretine presi in esame sono 425, un numero leggermente calato nel corso dell'ultimo decennio. Il valore della produzione totale ammonta a quasi 2 miliardi e 700 milioni, il più consistente dei 3 distretti, in crescita del +12,7% in ragione di anno e del +129,6% negli ultimi 10, pari a circa un miliardo e mezzo. Il valore aggiunto sfiora i 380 milioni, ovvero 70 milioni più rispetto all'esercizio 2021 e cresciuto del +131,3% in un decennio. Rispetto al 2019, i costi di produzione sono passati da 1 miliardo e 800 mila euro a 2 miliardi e mezzo, con un aumento che raggiunge il +52,0% nel solo caso della materia prima. Il MOL appare comunque assai elevato e arriva quasi a 200 milioni con una crescita del +297,0% dal 2012.

---

<sup>2</sup> L'obbligo del deposito del bilancio presso il Registro Imprese riguarda le società per azioni (SpA), le società in accomandita per azioni (Sapa), le società a responsabilità limitata (Srl), le società cooperative e loro consorzi, consorzi fidi, consorzi con attività esterna, società consortili. Perciò, il presente focus riguarda i bilanci delle imprese del comparto orafa aventi una delle sopracitate nature giuridiche, in maggioranza rappresentate da società di capitali.

I bilanci depositati dalle imprese alessandrine sono 204, con una numerosità in questo caso in leggero aumento. Al contrario degli altri due distretti, la situazione che si manifesta non è del tutto positiva per il valore della produzione totale che, dopo una ripresa nel 2021, conosce un calo del -26,2% nell'esercizio successivo e si attesta a un miliardo e 115 milioni. Per pareggiare il risultato del 2019 mancano ancora più di 300 milioni. Il risultato del valore aggiunto è migliore, seppur in lieve perdita in ragione di anno (-2,4%) ma comunque superiore al dato pre-pandemico. I costi di produzione diminuiscono di quasi un terzo e quelli delle materie prime di quasi la metà, il che farebbe supporre un certo calo nella domanda. Il MOL risulta comunque il leggera crescita.

VALORI DEL CONTO ECONOMICO E INDICI FINANZIARI – DIVISIONE GIOIELLERIA – PROV. DI VICENZA, ESERCIZI DAL 2012 AL 2022										
ESERCIZIO	Valore aggiunto €	Valore produzione €	Costi personale €	Costi produzione €	Imposte €	Margine operativo lordo €	Materie prime €	R.O.1 %	Numero Bilanci	Var. %
2012	114.762.460	1.005.208.795	87.566.563	997.271.795	9.493.427	27.195.897	62.908.816	3,1	293	n.d.
2013	121.353.206	967.851.027	89.953.014	954.630.479	9.825.151	31.400.192	57.759.745	2,9	279	-4,8
2014	129.941.221	1.039.599.023	92.149.258	1.017.356.093	11.407.255	37.791.963	62.626.583	3,6	262	-6,1
2015	134.824.650	1.100.263.962	95.693.007	1.084.249.007	9.530.750	39.131.643	67.888.440	3,8	258	-1,5
2016	137.027.893	1.081.570.035	93.626.003	1.059.745.109	14.191.452	43.401.890	71.201.793	3,6	260	0,8
2017	158.562.984	1.126.364.671	94.908.109	1.081.779.758	13.109.326	63.654.875	84.199.038	4,2	251	-3,5
2018	170.447.603	1.110.918.294	97.485.075	1.057.879.382	14.041.501	72.962.528	90.480.448	4,5	255	1,6
2019	179.572.446	1.179.898.713	103.951.328	1.122.800.330	13.406.717	75.621.118	96.820.706	3,9	248	-2,8
2020	135.923.087	968.280.349	81.955.606	933.968.512	6.379.784	53.967.481	111.093.532	2,5	238	-4,0
2021	232.144.723	1.526.836.550	110.858.340	1.432.102.009	23.219.604	121.286.383	134.979.365	6,4	244	2,5
2022	280.742.369	1.833.630.879	128.293.534	1.708.152.446	31.214.811	152.448.835	153.546.930	6,0	230	-5,7

Elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere

VALORI DEL CONTO ECONOMICO E INDICI FINANZIARI – DIVISIONE GIOIELLERIA – PROV. DI AREZZO, ESERCIZI DAL 2012 AL 2022										
ESERCIZIO	Valore aggiunto €	Valore della produzione €	Costi personale €	Costi produzione €	Imposte €	Margine operativo lordo €	Materie prime €	R.O.1 %	Numero Bilanci	Var. %
2012	163.462.300	1.167.386.320	114.133.600	1.138.212.261	13.298.616	49.328.700	67.541.527	4,1	452	n.d.
2013	205.011.719	1.438.237.561	123.198.614	1.376.880.425	20.489.943	81.813.105	86.813.109	4,9	437	-3,3
2014	421.821.705	1.379.601.099	105.940.983	1.086.613.150	21.019.056	315.880.722	106.994.164	5,4	432	-1,1
2015	453.256.693	1.406.045.722	112.647.072	1.083.239.081	16.414.812	340.609.621	122.283.851	4,8	435	0,7
2016	206.353.218	1.489.371.290	137.306.013	1.448.915.686	15.156.552	69.047.205	146.572.290	4,5	437	0,5
2017	222.431.158	1.682.186.061	138.158.727	1.623.164.746	16.250.375	84.272.431	159.937.680	4,3	447	2,3
2018	242.588.178	1.764.941.791	145.347.234	1.693.022.045	21.098.086	97.240.944	162.888.106	4,1	450	0,7
2019	263.791.831	1.921.819.084	153.771.083	1.835.903.750	22.860.406	110.020.748	156.632.917	4,9	459	2,0
2020	209.880.951	1.467.269.991	121.254.144	1.403.090.268	16.317.553	88.626.807	172.789.156	3,2	457	-0,4
2021	309.892.003	2.378.919.289	159.554.760	2.259.681.714	30.306.792	150.337.243	200.593.707	5,9	441	-3,5
2022	378.149.419	2.679.888.857	182.310.926	2.514.704.541	42.689.200	195.838.493	238.116.787	6,5	425	-3,6

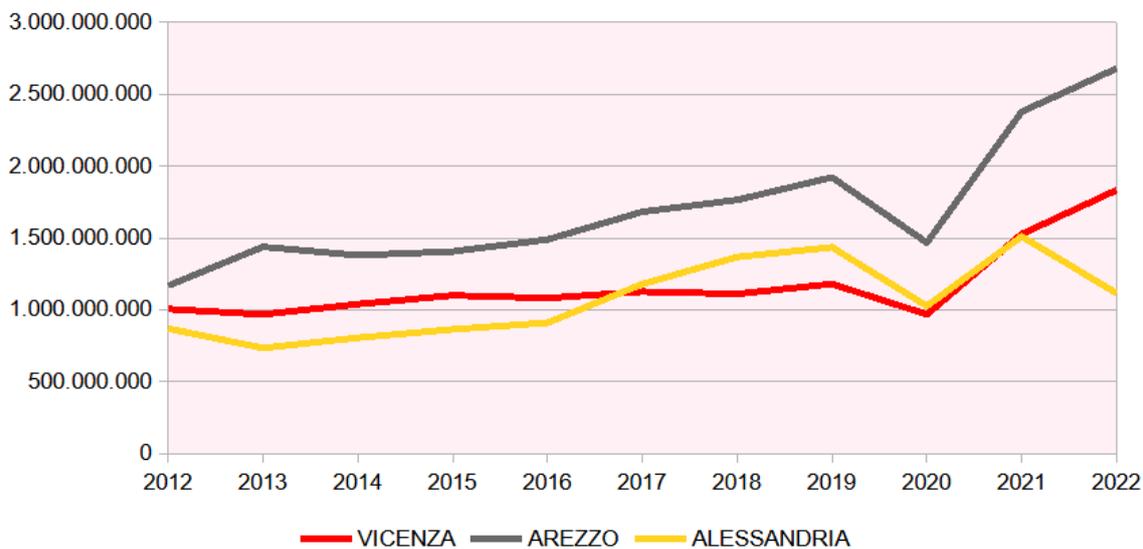
Elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere

VALORI DEL CONTO ECONOMICO E INDICI FINANZIARI – DIVISIONE GIOIELLERIA – PROV. DI ALESSANDRIA, ESERCIZI DAL 2012 AL 2022

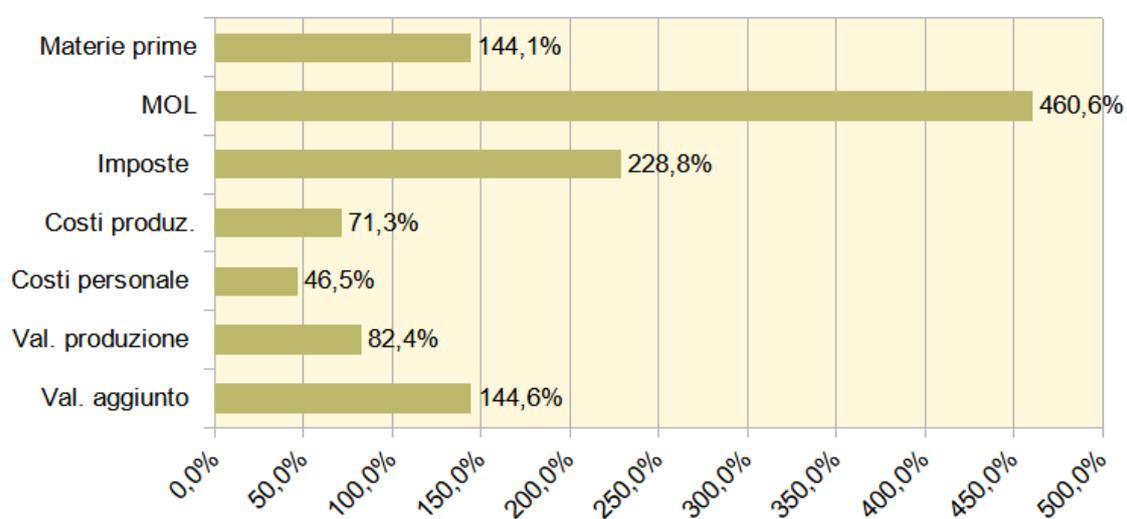
ESERCIZIO	Valore aggiunto €	Valore della produzione €	Costi personale €	Costi produzione €	Imposte €	Margine operativo lordo €	Materie prime €	R.O.I %	Numero Bilanci	Var. %
2012	118.052.310	868.949.174	88.821.950	851.230.618	10.840.803	29.230.360	40.249.449	4,2	190	n.d.
2013	129.189.190	733.947.754	93.078.307	707.592.773	11.108.935	36.110.883	50.052.835	3,6	184	-3,2
2014	164.102.138	805.494.467	96.902.296	748.779.217	19.136.636	67.199.842	61.360.629	4,7	190	3,3
2015	176.269.890	863.763.787	103.335.241	806.038.191	18.279.190	72.934.649	50.985.837	5,3	191	0,5
2016	176.426.013	909.568.460	107.630.896	854.344.026	20.049.028	68.795.117	56.768.908	4,3	196	2,6
2017	201.496.816	1.179.522.441	118.422.982	1.111.970.650	24.521.630	83.073.834	82.980.045	4,5	200	2,0
2018	257.137.348	1.367.285.001	133.035.081	1.259.614.828	32.177.447	124.102.267	105.189.942	4,6	201	0,5
2019	272.973.798	1.435.392.035	143.676.277	1.323.494.011	32.445.688	129.297.521	111.176.985	4,5	203	1,0
2020	198.035.649	1.026.035.683	126.890.768	971.711.928	18.363.194	71.144.881	104.356.546	1,7	203	0,0
2021	288.662.336	1.510.970.989	155.699.026	1.399.048.823	27.468.614	132.963.310	190.155.653	9,0	200	-1,5
2022	281.614.075	1.115.749.706	142.841.982	993.613.282	32.589.475	138.772.093	104.285.451	9,5	204	2,0

Elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere

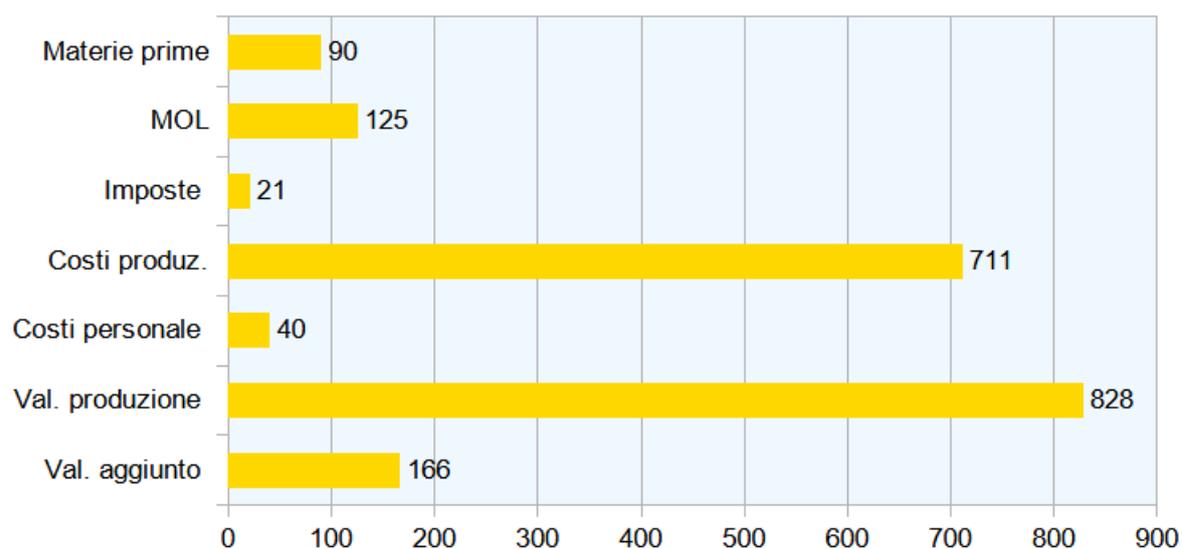
TREND VALORE DELLA PRODUZIONE - DIV. GIOIELLERIA - PROV. DI VICENZA, AREZZO E ALESSANDRIA - ESERCIZI DAL 2012 AL 2022



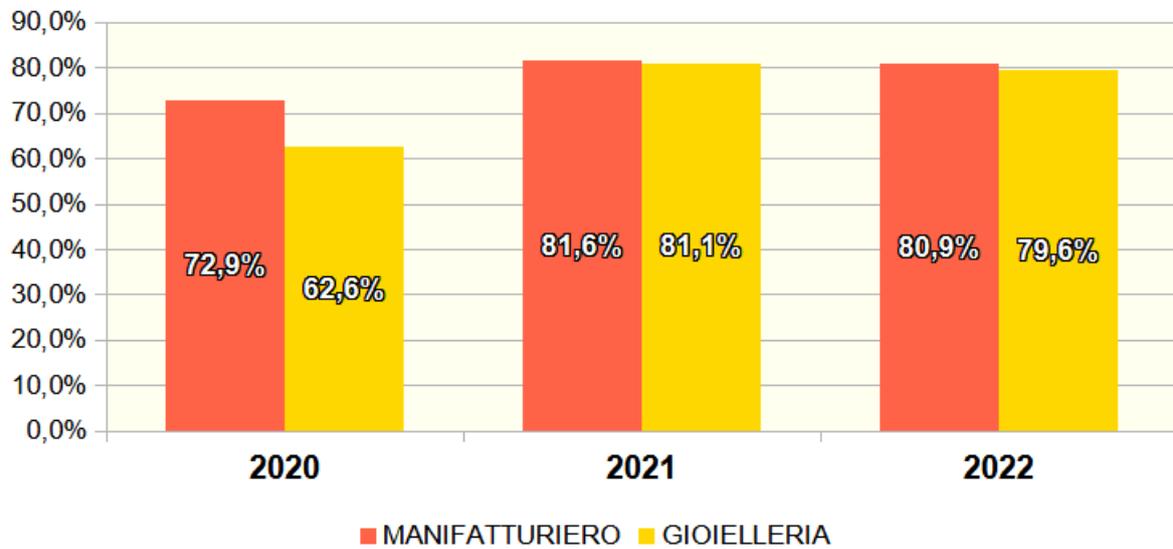
VAR. % COMPLESSIVA DEI VALORI DEL CONTO ECONOMICO DAL 2012 AL 2022 -  
SETTORE GIOIELLERIA- PROV. DI VICENZA



VARIAZIONE COMPLESSIVA DEI VALORI DEL CONTO ECONOMICO DAL 2012 AL 2022  
- SETTORE GIOIELLERIA- PROV. DI VICENZA (IN MILIONI DI EURO)

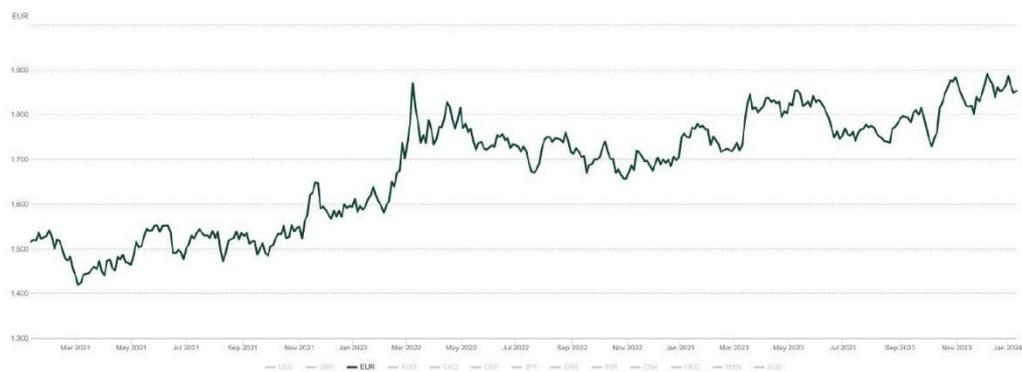


QUOTA DI SOCIETA' DI CAPITALI NON IN PERDITA SUL TOTALE - SETTORI MANIFATTURIERO E GIOIELLERIA - PROVINCIA DI VICENZA, ESERCIZI 2020, 21, 22



GOLDHUB

Gold prices



Data as of 10 January, 2024

Sources: FastMarkets, ICE Benchmark Administration, Thomson Reuters, World Gold Council; Disclaimer <https://www.gold.org/terms-and-conditions#proprietary-rights>

Gennaio 2024

A cura dell'Ufficio Studi, Statistica e Ricerca Economica della

*Camera di Commercio di Vicenza*

**Per informazioni**

*Ufficio Studi, Statistica e Ricerca Economica*

Camera di Commercio di Vicenza

[studi@vi.camcom.it](mailto:studi@vi.camcom.it)